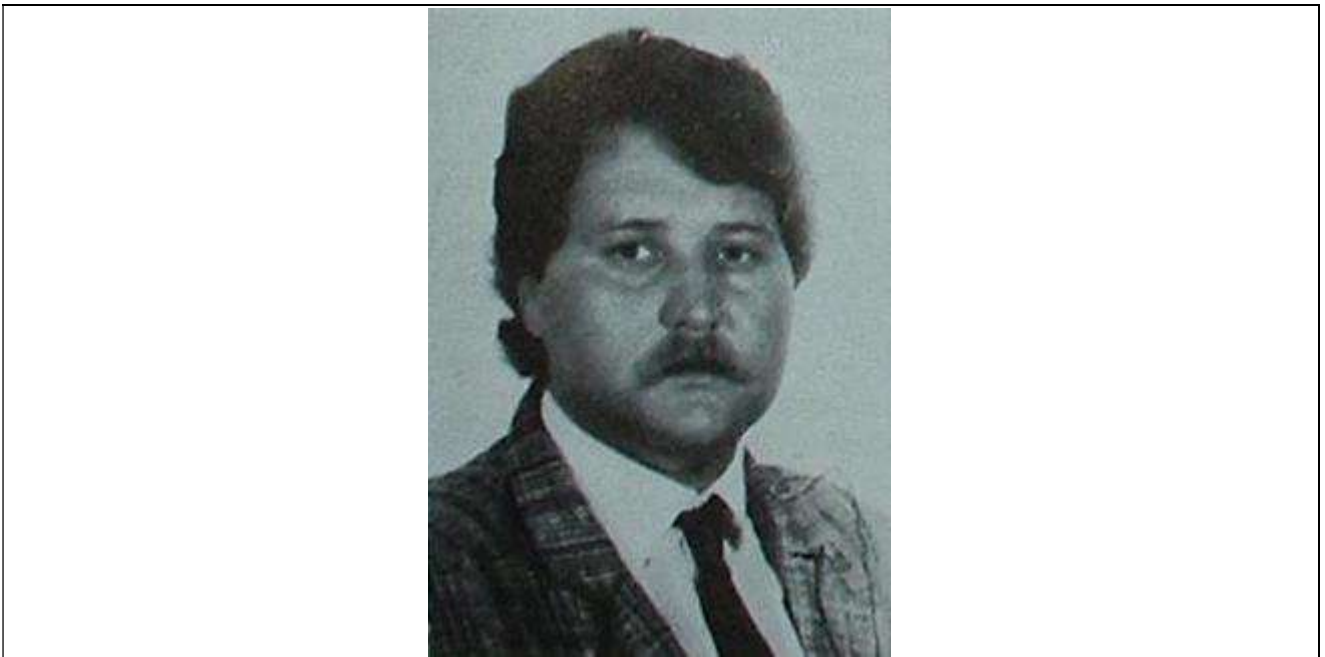


Walter Eddi Cosina



Dopo la strage di Capaci la carenza di agenti di scorta in Sicilia aumenta e molti agenti in tutta Italia risposero alla chiamata per andare a rafforzare la questura di Palermo. Tra questi anche Walter Eddi Cosina che accetta di spostarsi a Palermo dalla questura di Trieste, dove prestava servizio.

Perse la vita, lasciando la moglie, il 19 luglio in via D'Amelio durante l'esplosione che uccise oltre a Paolo Borsellino, i colleghi Emanuela Loi, Agostino Catalano, Claudio Traina e Vincenzo Li Muli.